



# Comune di Montecalvo Irpino

Provincia di Avellino

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9

DEL 29-04-2023

**Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUPS) 2023/2025.  
APPROVAZIONE**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **10:37**, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica per la trattazione del punto all'ordine del giorno indicato in oggetto.

Presiede l'adunanza il Sindaco dott. **IORILLO Mirko**

Risultano presenti come da appello nominale i signori:

<b>IORILLO Mirko</b>	<b>P</b>	<b>FIORAVANTI Gaetano</b>	<b>P</b>
<b>PEPE Francesco</b>	<b>P</b>	<b>CARDINALE Silvia</b>	<b>P</b>
<b>RUSSOLILLO Antonio</b>	<b>P</b>	<b>PEPE Carmela</b>	<b>P</b>
<b>MOBILIA Angioletto</b>	<b>P</b>	<b>LANZA Rossella</b>	<b>P</b>
<b>CAVOTTA Pamela</b>	<b>A</b>	<b>MOBILIA Domenico</b>	<b>P</b>
<b>MANZELLI Domenico</b>	<b>P</b>	<b>DE CILLIS Giuseppe</b>	<b>P</b>
<b>CARDILLO Maria Rosaria</b>	<b>P</b>		

Totali presenti n. 12 e Totali assenti n. 1.

Assiste e partecipa alla seduta curandone la verbalizzazione il Segretario Comunale dott.ssa **GIUGNO Mirella**.

Il Presidente dott. IORILLO Mirko riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la discussione sull'argomento e pone in votazione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, dando atto che risultano acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Relaziona il Vicesindaco.

Chiede la parola la Cons. Lanza, la quale svolge un intervento che deposita ai sensi dell'art. 50 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e chiede che lo stesso venga testualmente inserito nella redigenda deliberazione. Di seguito si riporta, in forma integrale, l'intervento depositato agli atti.

*“Prima di passare al voto per l'approvazione del documento unico di programmazione semplificato, sono doverose delle brevi e semplici osservazioni in ordine agli indirizzi generali del documento.*

*Alcuni interventi sono in programma da anni ma a tutt'oggi ancora irrealizzati, altri, seppur nobili, appaiono, alla luce dello scenario attuale, in una scala di priorità, poco rispondenti a quelle che sono le reali esigenze e gli effettivi bisogni del nostro paese o, comunque, di scarsa ricaduta positiva sulla popolazione.*

*Da anni si parla di investire sull'agricoltura, ma ad oggi non vi è traccia di interventi tesi alla promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli di cui il nostro territorio è ricco. Nel documento si legge che si intende realizzare un “Mercato della Terra” da allocare nell'edificio, mai ultimato, dell'ex casa comunale di Largo Croce, e ci si dimentica che la struttura è stata concessa in comodato d'uso gratuito trentennale all'ASL!*

*Nel settore turistico il documento punta alla realizzazione del “Volo dell'angelo”, descritto come attrattiva di un cospicuo numero di turisti. Progetto di cui ad oggi, a distanza di anni, non vi è traccia visibile. Un progetto “futuristico” che si scontra con la totale mancanza di previsione di adeguate strutture di ricezione dei potenziali turisti.*

*Inoltre, a fronte di una popolazione scolastica sempre più in diminuzione e di un forte calo delle nascite, si dà priorità ad interventi di scarsa incidenza sulla vita dei cittadini.*

*Basti pensare all'intervento, per un finanziamento di circa un milione di euro, da realizzarsi sull'asilo nido di Via Dante, una struttura che ospita un numero esiguo di bambini e che, peraltro, di recente è già stato oggetto di un intervento di ristrutturazione, con una considerevole spesa a carico dell'Ente.*

*Da ultimo il progetto del restyling di piazza Vittoria per la cui realizzazione è previsto il ricorso da parte dell'Ente ad un prestito con ben 350.000 euro, intervento di certo non prioritario che ricadrà sulle tasche dei cittadini, come se non bastasse già un mutuo con CDP di circa 1 milione di euro, per finanziare chissà cosa o fare fronte a chissà quale spesa.*

*Sarebbe stato opportuno in tutti questi anni investire, in termini economici, di impegno e di progettualità, nella risoluzione degli annosi problemi del nostro territorio, quali quello della viabilità, soprattutto delle vie rurali, oramai impraticabili, dell'emergenza idrica, dei servizi essenziali, come quello della raccolta dei rifiuti che da mesi è inefficiente e per il quale l'Ente ha dovuto ricorrere all'affidamento ad una cooperativa esterna, con un'ulteriore esborso di all'incirca 30.000 euro annui.*

*Sulla scorta delle suddette osservazioni, ritengo che gli obiettivi meritevoli di approvazione, vedi ponte Frascino-Malvizza, vedi seconda vasca, sono oramai propositi che nascono come slogan in campagna elettorale e diventano, nel corso del quinquennio amministrativo, lettera morta, trascritta per consuetudine nel documento di programmazione, a cui non viene mai data la priorità preferendo la realizzazione di obiettivi di effetto ma poco idonei a fronteggiare i problemi del nostro paese”.*

Chiede la parola la Cons. Pepe C., la quale provvede a dare lettura e a depositare un intervento ai sensi dell'art. 50 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e chiede che lo stesso venga testualmente inserito nella redigenda deliberazione. Di seguito si riporta, in forma integrale, l'intervento depositato agli atti.

*“La parte seconda del documento inerente agli” **indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio**” apre con un breve riferimento al settore primario; si afferma che questo è trainante, ma spesso è abbandonato alla casualità.*

*Ebbene, dopo tale affermazione ci saremmo aspettati veri e seri interventi sull'agricoltura, e invece si parla di due irrisorie azioni di rafforzamento, di cui la prima impossibile: il primo intervento è il **mercato della terra**, da realizzarsi addirittura su un piano dell'edificio di largo Croce, concesso nell'anno 2022, e per un trentennio a titolo gratuito, all'Asl; poi questo, a sua volta, dovrebbe incentivare perfino il commercio, altro settore in forte decadenza;*

*il secondo riguarda il supporto di un agronomo agli agricoltori.*

*Interventi irrisori se pensiamo che il nostro è essenzialmente un paese agricolo!*

*In primis ci saremmo aspettati un'analisi sull'ultimo decennio, al fine di rilevare tutti quegli elementi che fanno di noi un paese in decrescita; poi interventi mirati sui punti di debolezza, atti ad invertire, o almeno tentare, la tendenza al declino.*

*Le zone rurali di Montecalvo necessitano di grossi progetti: dalle strade agli invasi, dal risanamento idrogeologico alla ricerca di nuove colture e nuovi mercati, dai consorzi di prodotti, anche con altre realtà territoriali, al salvataggio e conservazione di piante autoctone e biodiversità ecc.*

*E invece si continuano a progettare scuola e sport, turismo e tempo libero, senza dubbio importanti, ma non risolutivi delle nostre problematiche, perché la ricchezza proviene sempre dai primi due settori del lavoro; ed è quella stessa che ritorna in forma di investimenti e benessere sul terziario semplice ed avanzato.*

*Non si punta, ad esempio, sulle vie di comunicazione, che sono, sempre, l'inizio di qualunque piano di sviluppo: tutto fuori da indagini finalizzate a raccogliere i punti di forza e debolezza di questo territorio e i dati reali del paese, chiavi di lettura su cui innestare progetti di risanamento e di equilibrio dei settori.*

*Si osa parlare ancora, tanto per fare un esempio, del collegamento con la contrada Malvizza, la migliore zona agricola del Comune di Montecalvo; ma intanto si accende un mutuo esagerato per rifare piazza Vittoria, unica arbitra della crescita di questa comunità e portatrice di ricchezza. Probabilmente non si ha contezza delle persone che giornalmente hanno bisogno di quello sbocco per accedere sulla SS 90 BIS. Siamo essenzialmente un paese chiuso e scegliamo di esserlo, lo si evince dall'importanza dedicata alle vie di comunicazione. E i quartieri, come rione Libertà, o come rione san Pietro? Nessuna riqualificazione, squallidi dormitori.*

*E il vecchio campo di via Fontanelle? Preistoria.*

*Questi piccolissimi esempi danno il segnale che il documento DUP nella sua interezza è lo specchio di questa comunità, in cui abbondano solo alcuni aspetti del terziario (non una banca, né alberghi, né centri di prima accoglienza, né una sede definitiva del mercato settimanale), mentre il primario e il secondario non trovano investimenti”.*

Replica brevemente il Sindaco, il quale ricorda come il Comune stia partecipando a tutte le possibilità offerte dal PNRR, che al momento non afferiscono alla viabilità, ma hanno consentito, ad esempio, l'ampliamento dell'asilo nido. Ricorda, inoltre, tutti gli interventi operati dall'Amministrazione.

Chiede la parola il Vicesindaco che evidenzia come il Volo dell'angelo sia un progetto innovativo che può favorire il turismo e sul quale si sta operando, ma la cui realizzazione richiede tempo. In relazione all'ampliamento dell'asilo nido, ribadisce che anche i precedenti interventi operati sono stati oggetto di finanziamento e che, quindi, non vi sono state spese a carico dell'Ente. Riepiloga i finanziamenti ricevuti sulla raccolta rifiuti e sulle zone rurali. Ribadisce la volontà dell'Amministrazione, portata avanti con gli interventi in atto, di investire su scuola, sport, turismo e tempo libero.

La Cons. Lanza rappresenta che gli interventi inseriti nel DUPS non sono attuali e come solo grazie ai finanziamenti PNRR l'Amministrazione abbia potuto portare a termine qualche progetto.

Chiede la parola il Cons. de Cillis, il quale ritiene il DUPS presentato una copia del programma elettorale e che sarebbe stato opportuno variarlo adeguandolo ai cambiamenti intervenuti. Rileva scarsa attenzione alla manutenzione degli immobili comunali e conclude preannunciando voto contrario.

La Cons. Pepe C., nel riallacciarsi all'intervento svolto, chiarisce che si aspettava maggiori interventi a sostegno dell'agricoltura.

Il Cons. De Cillis chiede un chiarimento circa il numero di bambini attualmente accoglibili nell'asilo nido e il numero che, con l'ampliamento oggetto di finanziamento, si potrà accogliere.

Il Vicesindaco fornisce i dati richiesti.

Chiede la parola il Cons. Russolillo, il quale, in risposta all'intervento della Cons. Pepe C., chiarisce che sull'agricoltura l'Amministrazione è stata ed è, tuttora, attenta e partecipa a tutte le possibilità offerte, mirando a valorizzare risorse presenti sul territorio, come l'olio e il vino.

La Cons. Pepe C. rappresenta che sarebbe possibile valorizzare anche nuovi prodotti, come il melograno.

Il Cons. Russolillo ritiene sia più opportuno puntare sulla valorizzazione di risorse già presenti e radicate, come olio e vino.

Chiede la parola il Vicesindaco che, in riferimento all'intervento del Cons. de Cillis, ribadisce che tutti gli immobili comunali sono oggetto progettazione o già di rifacimento, fatta eccezione per l'edificio di Via Palombaro e l'edificio attuale polo associativo.

Interviene la Cons. Pepe C. che, pur ritenendo nobile accedere ai finanziamenti disponibili, ritiene che andrebbe preventivamente valutata l'utilità del finanziamento prima di accedervi.

Replica il Vicesindaco, che rappresenta trattarsi di scelte politiche ponderate dalla maggioranza.

Chiusa la discussione

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che** con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

**Richiamato** l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

**Richiamato** inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno,*

*con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
- 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
- 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

**Visto** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale **n. 29 in data 22/03/2023**, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo **2023/2025**;

**Ritenuto** pertanto di provvedere in merito;

**Acquisito** agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 267/2000;

**Visto** il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

**Visto** il d.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Lanza, Mobilia D., Pepe C., De Cillis)

## **DELIBERA**

**1) di approvare** il Documento Unico di Programmazione Semplificato per il periodo **2023/2025**, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. **29 del 22/03/2023** che si allega al presente provvedimento sotto la lettera a) per formarne parte integrante e sostanziale;

**2) di pubblicare il DUPS 2023/2025** sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Successivamente con la seguente votazione: favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Lanza, Mobilia D., Pepe C., De Cillis)

### **DELIBERA**

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

## PARERI

---

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

**Vista** la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUPS) 2023/2025. APPROVAZIONE**

ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267 del 2000 e dell'art. 147 bis del d.l. n. 174 del 2012 convertito in l. n. 213 del 2012 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Montecalvo Irpino lì, 21-04-2023

Il Responsabile del Servizio Interessato  
**F.to Rag. Felice Goduto**

---

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

**Vista** la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUPS) 2023/2025. APPROVAZIONE**

ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267 del 2000 e dell'art. 147 bis del d.l. n. 174 del 2012 convertito in l. n. 213 del 2012 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile

Montecalvo Irpino lì, 21-04-2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
**F.to Rag. Felice Goduto**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

**IL PRESIDENTE**  
**F.to Dott. IORILLO Mirko**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott.ssa GIUGNO Mirella**

---

### **RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo Pretorio on-line sul sito istituzionale di questo Comune a partire dal 15-05-2023 per restarvi quindici giorni consecutivi

Montecalvo Irpino 15-05-2023

**IL MESSO COMUNALE**  
**F.to SCONFITTI Gino**

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Art. 134 comma 4 d.lgs n. 267 del 2000)

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE,

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29-04-2023,

perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art. 134, c. 4, del T.U. n. 267/2000*).

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott.ssa GIUGNO Mirella**

---